

FLASH NEWS

Weekend ricco di eventi al Museo del Tesoro del Duomo

< >



Aprile 9, 2022

Redazione

Pubblicità

La Posta dei Lettori



Vercelli Notizie

Informazione online sui fatti di Vercelli, Vercellese e Piemonte



Menu

HOME

CRONACA

ATTUALITÀ

SANITÀ

SCUOLA

SPORT

PIEMONTE

PAESI ▾

VALSESIA

POLITICA

CULTURA

PERSONAGGI E STORIE

[Home](#) > [Attualità](#) > [Scuola](#)

SCUOLA

Prestigioso riconoscimento per due studenti del Lanino

By **Andrea Borasio**

8 Aprile 2022



70





Mouhamed Mane e Federico Calderaro primo e terzo al concorso letterario “Adriana Martino”

VERCELLI (08.04.2022 - 22.13) – Nella splendida cornice della Sala Maddalena a Monza si è svolta la premiazione del concorso letterario “Adriana Martino” patrocinato dal Comune, dall’Associazione “Gaudium” in memoria di Adriana Martino la cui vita è stata dedicata alla ricerca di se stessa, alla lotta contro la violenza sulle donne, all’impegno per combattere le ingiustizie sociali.

I libri di Adriana trattano temi delicati, sono un inno all’amore, ma raccontano anche di violenze, di abusi infantili.

Monza la ricorda con questo prestigioso concorso diviso in due sezioni: adulti e studenti.

A vincere il concorso – studenti sono stati **Mouhamed Mane**, primo classificato con il racconto “La mia storia di Hurbinek”, e **Federico Calderaro**, terzo classificato con il racconto “Caro diario...”.



Hanno ricevuto una targa di merito e buoni acquisto per libri.

Con Federico e Mouhamed la loro insegnante **Sabrina Campisi** che ha condiviso la gioia di un bellissimo momento insieme a genitori, parenti e amici.

I racconti degli studenti sono stati premiati per il loro valore sociale, per le tematiche affrontate .

“La mia storia di Hurbinek” fa riferimento a un brano di Primo Levi tratto da “La tregua” e letto in classe. Mouhamed si è immedesimato in Hurbinek, un bimbo di soli tre anni, paralizzato negli arti inferiori e prigioniero nel campo di concentramento di Auschwitz. L’amicizia, la determinazione, il coraggio, la forza di volontà lo salveranno dall’orrore del lager. Hurbinek – Mouhamed hanno così potuto testimoniare l’orrore che milioni di persone hanno vissuto nei campi di concentramento e raccontare la follia della guerra. Il testo è una storia di un’amicizia, di morte, di vita, di vittoria, nonostante tutto.

Anche “Caro diario...” è una storia di riscatto. Nel testo emergono la paura di una malattia affidata a un diario, il timore di Ermes di essere non compreso dai compagni e la consapevolezza finale di accettare la malattia, anzi di vivere attimi non facili con la comprensione che bisogna trovare forza in se stessi, sicurezza e che la decisione più giusta e saggia è quella di volersi bene e di vivere serenamente con gli amici, riappacificandosi con la vita che a lui sembrava piena di “montagne russe”. “Il suo diario diventa un magazzino di emozioni (...) Soprattutto capisce che i suoi compagni non lo respingono, anzi...All’improvviso gli sembra di riprendere il senso delle proporzioni. ”



Federico e Mouhamed , allievi dell’Istituto professionale “Lanino”,

hanno partecipato al concorso lo scorso anno scolastico quando frequentavano la classe II^a A -corso sociale; la premiazione è avvenuta quest'anno , rimandata a causa dell'emergenza Covid.

A premiarli l'Assessore alla Cultura, **Massimiliano Longo**, il professor **Pasquale Addisi**, presidente della Giuria e presidente dell'Associazione "Gaudium".

A coordinare, moderare e realizzare l'evento l'artista **Giulia Occorsio** , anima della manifestazione e amica cara di Adriana Martino, che con commozione ha ricordato la scrittrice : "Un premio letterario alla memoria è il giusto riconoscimento a un autore che, lasciando il mondo terreno, prolunga nel ricordo delle sue opere una traccia di vissuto e narrativa che lo contraddistinguerà per la propria peculiarità nelle tematiche affrontate ed elaborate."

Un elogio ai ragazzi, scrittori in erba, che saranno il nostro futuro, la speranza, alla scuola che deve educare a valori civili, sociali per insegnare alle nuove generazioni il buonsenso, i veri valori della vita da tramandare per una società giusta, sempre volta a migliorare, soprattutto in questo difficile e oscuro momento che stiamo vivendo.

Federico e Mouhamed sono stati davvero entusiasti per questo importante giorno che hanno vissuto con tante emozioni , con grande soddisfazione.

Grazie a tutti coloro che hanno collaborato per la realizzazione di questo evento, grazie ad Adriana presente , come ha ricordato l'amica Giulia Occorsio.

Al termine della premiazione un giro per la splendida città è stato



un altro piacevole momento per concludere una giornata da ricordare.

La redazione dell'Istituto professionale Lanino

TAGS:

#istitutoLanino

#scuola

28
Shares

Share

Tweet

Pin

Share

< Previous

**Nuovi Sindaci per il
consiglio comunale dei
ragazzi di Borgo d'Ale e
Alice**

Next >

**Weekend ricco di eventi
al Museo del Tesoro del
Duomo**



Andrea Borasio

Nato nel 1967 a Vercelli, ha collaborato con il bisettimanale "La Sesia", con il mensile "La Grinta", con il quotidiano "La Provincia" e, prima di essere Responsabile Editoriale di "Vercelli Notizie", con il settimanale "Notizia

Oggi Vercelli" in qualità di redattore. E' stato anche addetto stampa di diverse società sportive vercellesi. Autore del libro "Le risaie in discesa - I vercellesi sugli sci".

RELATED POSTS